

16. sottolinea che lo Stato membro che ospita la Fondazione deve garantire le migliori condizioni possibili per il buon funzionamento della stessa, offrendo anche una scolarizzazione multilingue e a orientamento europeo e collegamenti di trasporto adeguati;
17. rileva che le necessarie disposizioni relative all'ubicazione della Fondazione nello Stato membro che la ospita devono essere definite in un accordo sulla sede stipulato tra la Fondazione e detto Stato membro;
18. riconosce i progressi compiuti dalla Fondazione nell'attuazione dell'attuale programma quadriennale 2013-2016 sulla ricerca per contribuire all'elaborazione delle politiche sociali e del lavoro; si compiace del suo contributo all'elaborazione delle politiche attraverso un numero sempre elevato di indagini, studi, presentazioni, eventi e progetti di qualità volti a un costante miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro nell'Unione; prende atto dell'avvio del progetto pilota del Parlamento europeo sul tema «Il futuro dell'industria manifatturiera in Europa»; ritiene importante mantenere una forte cooperazione tra la Fondazione e la commissione per l'occupazione e gli affari sociali del Parlamento per poter continuare a condurre discussioni costruttive e circostanziate; invita la Fondazione a continuare a seguire da vicino, analizzare e riferire in merito alle condizioni di vita e di lavoro e a fornire competenze per il loro miglioramento;
19. rileva l'impatto elevato della Fondazione, in particolare nel sostegno alle istituzioni dell'Unione, che si riflette negli indicatori di prestazione presentati nella relazione annuale di attività consolidata;
20. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di discharge, alla sua risoluzione del 27 aprile 2017 ⁽¹⁾ sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

⁽¹⁾ Testi approvati di tale data, P8_TA(2017)0155 (cfr. pagina 372 della presente Gazzetta ufficiale).

